



COMUNE DI CERANO

Provincia di Novara

piazza Crespi n. 11 - 28065 Cerano (No), P. Iva 00199730037
tel. 0321771411 - fax 0321728005 - www.comune.cerano.no.it
p.e.c. comune@pec.comune.cerano.no.it e-mail affarigenerali@comune.cerano.no.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL C.C.N.L. 2016-2018 DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

(Art. 9 del C.C.N.L. 21/05/2018)

Premesso che:

- Con delibera Gc n. 69 del 11/06/2020 è stato assunto l'atto di indirizzo alle delegazione trattante per la stipula del Contratto Decentrato 2020;
- Con deliberazione Gc n. 138 del 26/11/2020 è stato assunto un atto integrativo di indirizzo alla delegazione trattante per la sottoscrizione del Contratto Decentrato;
- nelle date 11 febbraio, 24 settembre, 22 ottobre, 10 novembre, 26 novembre, si sono svolte le trattative tra la Delegazione trattante di parte pubblica, le Organizzazioni sindacali territoriali e la RSU aziendale per addivenire agli accordi integrativi relativi al Contratto decentrato Integrativo normativo per il triennio 2019/2021 e per la parte economica riferita all'anno 2019;
- in data 3/12/2020 tra la delegazione trattante, le RSU e le OO.SS. territoriali, è stato raggiunto l'ipotesi di accordo;
- con delibera n. 145 del 10/12/2020 il Presidente della Delegazione Trattante è stato autorizzato alla sottoscrizione definitiva;

Tutto ciò premesso:

L'anno *duemilaventi* il giorno *diciassette* del mese di *dicembre* nella residenza del Comune

Il PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA, nella persona del dr. Guido Ingrassia, Segretario Comunale;

le ORGANIZZAZIONI SINDACALI territoriali rappresentate dai Sigg.ri:
Francesco Orlandi – CGIL FP

La RSU aziendale rappresentata dai Sigg.ri:
Emanuela Catalano

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE CONTRATTO DECENTRATO DEFINITIVO

1) CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO, STRALCIO PARTE NORMATIVA, PER IL TRIENNIO 2019/2021;

INTERPRETAZIONE AUTENTICA ART. 10 DEL CDI COMUNE DI CERANO

Le parti ricordano la formulazione dell'art. 10 del Contratto Integrativo del Come di Cerano – parte normativa, sottoscritto nell'anno 2019:

Art. 10 - Differenziazione del premio individuale (art. 69 CCNL 2018)

1. Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del CCNL viene stabilita nel 30% la quota delle risorse di cui al suddetto comma da destinare alla performance individuale.

Comune di Cerano (No) - Contratto integrativo decentrato

2. In applicazione dell'art. 69, in via sperimentale, si concorda.

a) ai fini di cui al comma 1 per "valutazioni più elevate" si considerano le valutazioni non inferiori a 90 punti su 100

b) ai fini di cui al comma 2 la misura della maggiorazione è stabilita nella misura del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente

c) ai fini di cui al comma 3 la quota massima di personale valutato a cui può essere attribuita la maggiorazione è stabilita nel 75%.

Dopo ampio confronto e dopo aver dato lettura dell'art. 69 del CCNL 2018, stabiliscono di assumere l'interpretazione letterale della lettera 2 lettera c) art. 10, a fronte della quale la percentuale indicata nel normativo 2019/21, che determina il contingente del personale che godrà del super premio individuale si applica a tutti coloro che hanno avuto una valutazione positiva. Le frazioni di punteggio si arrotondano sempre all'unità.

esempio:

n. dipendenti 33

n. dipendenti valutati positivamente 30

n. dipendenti che partecipano al superpremio: 75% di 30 = 22,5 arr. 23

2) CRITERI PER IL CONFERIMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Ai sensi dell'art 16 comma 4 del CCNL Funzioni Locali si concorda di destinare una quota di € 6.000,00 della componente stabile del Fondo delle risorse decentrato 2020;

Ai sensi dell'art. 16 comma 7 la decorrenza delle progressioni viene individuata nel 1 gennaio 2020 o in caso di incapacità in data successiva compatibile con la quota di finanziamento all'uopo destinata.

Si concorda che la quota destinata alle progressioni economiche orizzontali venga distribuita in quota percentuale in base al numero dei dipendenti inquadrati nella relativa Categoria professionale, assicurando comunque il minimo di 1 unità per categoria.

Ai sensi della lettera c) del comma 4 dell'art. 7 del CCNL Funzioni Locali 2018 si concordano i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE (art. 7, comma 4, lett. c) CCNL 21.05.2018 - art. 27 del CCDI)

Art. 1 - ATTRIBUZIONE PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Le progressioni economiche orizzontali sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dalla metodologia di valutazione vigente.

La delegazione trattante determina l'importo complessivo delle risorse da destinare all'istituto delle progressioni economiche orizzontali nell'ambito del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, costituito ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie Locali, comunque nel rispetto dei limiti previsti dal contratto di lavoro in materia di progressioni economiche e dalle vigenti normative in materia.

Le risorse destinate alle posizioni di sviluppo della progressione economica orizzontale attribuite, restano comunque acquisite nel fondo appositamente costituito e le eventuali cessazioni non comporteranno la riduzione del fondo che sarà sommato a quello successivo.

In ogni caso le somme che verranno stanziare per P.E.O. dovranno garantire in via prioritaria l'applicazione degli altri istituti contrattuali previsti.

Le risorse destinate alle progressioni orizzontali devono inoltre offrire la possibilità di progressione ad un numero di dipendenti tale che, in rapporto a quelli complessivamente in servizio nella categoria di appartenenza, siano garantiti i principi di pari opportunità previsti dalla normativa vigente.

Art. 2 - PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE.

Le progressioni orizzontali possono essere attribuite solo nel caso in cui vi siano risorse disponibili di parte stabile, tenuto conto che in queste ultime vengono compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo al loro costo originario.

La progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriale B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:

- per la categoria A, dalla A1 alla posizione A6;
- per la categoria B, dalla B1 alla posizione B8;
- per la categoria C, dalla C1 alla posizione C6;
- per la categoria D, dalla D1 alla posizione D7.

Il valore economico di ogni posizione successiva alla posizione iniziale è quello indicato dalle vigenti disposizioni contrattuali.

La progressione economica orizzontale è riconosciuta sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili così come stabilito dall'art. 23, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009.

Per il biennio 2020/2021 saranno destinate annualmente le risorse sufficienti per garantire al personale in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento, avente diritto per ciascuna categoria, compatibilmente alle risorse disponibili. Le economie generate da cessazione di rapporto di lavoro restano vincolate all'istituto delle PEO.

Art. 3 - PERIODICITÀ DELLE SELEZIONI

Le selezioni vengono effettuate previa quantificazione delle risorse della parte stabile del fondo per le politiche di sviluppo del personale da destinare alle progressioni economiche e suddivisione delle risorse per categoria e/o posizione economica. I relativi benefici avranno decorrenza dal 1 gennaio dell'anno di sottoscrizione del Contratto decentrato, compatibilmente con la disponibilità di risorse dall'anno di approvazione della relativa graduatoria. I requisiti dovranno essere posseduti al 31/12 dell'anno che precede la selezione.

Art. 4 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA POSIZIONE ECONOMICA SUPERIORE ALL'INTERNO DI CIASCUNA CATEGORIA GIURIDICA

1. In seguito alla quantificazione delle risorse da destinare alle progressioni ed alla suddivisione per categoria e/o posizione, con determinazione del Responsabile del Servizio Personale viene indetta la procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche e viene approvato il relativo bando.

2. Il bando di cui al comma precedente viene pubblicato all'Albo online dell'ente per almeno 30 (trenta) giorni. Esso viene affisso per lo stesso periodo in un luogo facilmente accessibile a tutti i dipendenti.

3. I dipendenti interessati possono presentare, entro i termini assegnati nel bando, apposita domanda. Nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, i candidati dovranno autocertificare il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

4. L'ammissione dei dipendenti in possesso dei requisiti per la partecipazione alle selezioni avviene da parte del Servizio Personale sulla base della documentazione presentata. L'esclusione dalle previste selezioni per mancanza dei requisiti richiesti o per altre motivazioni viene comunicata direttamente ai dipendenti interessati mediante notifica personale nella sede di lavoro.

Resta impregiudicata la possibilità per il dipendente di proporre ricorso entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione all'ufficio che ha approvato le ammissioni ed esclusioni.

L'ufficio dà riscontro al dipendente entro 10 gg. (termine da intendersi ordinario e non perentorio) dalla data del ricevimento del ricorso. In caso di rigetto la controversia è proposta dal dipendente al Segretario comunale, con

l'assistenza eventuale di un proprio legale e/o del rappresentante sindacale di fiducia. Il Segretario comunale si esprime in via definitiva entro i successivi 5 giorni.

5. Ogni categoria avrà proporzionalmente un numero di progressioni orizzontali, che verrà riconosciuto in base al numero di personale alla data del 1° gennaio dell'anno di selezione.

6. In caso di parità tra due o più candidati sarà data precedenza a quello con maggiore anzianità nella posizione economica e, a seguire, a quello con maggiore anzianità di servizio nella categoria giuridica (anzianità professionale). Nel calcolo delle anzianità si dovranno applicare le seguenti regole:

- si tiene conto dell'inquadramento presso altri enti purché a tempo indeterminato;
- non si tiene conto degli interventi sospensivi della carriera e comunque;
- per rapporti parziali si applica la relativa percentuale di riduzione.

Da ultimo, sarà data precedenza al dipendente più anziano d'età (anzianità anagrafica).

7. La graduatoria provvisoria viene pubblicata all'Albo online per 15 giorni. E' ammesso l'accesso del singolo dipendente alla propria scheda di valutazione. In caso di dissenso il singolo dipendente può presentare, per iscritto entro 5 giorni dalla pubblicazione, la richiesta di revisione delle valutazioni riportando puntualmente le contestazioni. Richieste prive delle valutazioni contestate o generiche non verranno prese in considerazione.

Se accolte l'ufficio incarico procede alla rettifica della graduatoria e ad approvare la graduatoria definitiva. La graduatoria definitiva viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni.

8. La graduatoria di merito viene redatta per categoria in base alla votazione raggiunta da ciascun dipendente nella valutazione.

Art. 5 - REQUISITI GENERALI PER CONCORRERE ALLA SELEZIONE

Ai fini della progressione economica orizzontale, il lavoratore deve avere in atto un rapporto a tempo indeterminato in una delle categorie professionali e del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari almeno a 36 mesi. Sono riconosciuti i periodi maturati presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Alla progressione economica orizzontale non può partecipare il personale dipendente che nel biennio precedente all'anno della selezione sia stato destinatario di sanzioni disciplinari superiori alla censura verbale.

Alla progressione non può partecipare il dipendente che abbia ricevuto una valutazione complessiva inferiore al punteggio di 70/100 considerando la media del triennio, anche in caso di valutazione insistente su un numero di annualità rientranti nell'ultimo triennio inferiori a tre (esempio: in caso di una o due valutazioni nel triennio, si sommano i punteggi e si divide per 3).

Art. 6 REQUISITI SPECIFICI PER CONCORRERE ALLA SELEZIONE

I requisiti specifici sui quali si basano le selezioni sono i seguenti:

• Esperienza acquisita e permanenza nella categoria economica

Per esperienza acquisita si intende il periodo di attività maturato e svolto all'interno della Pubblica Amministrazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella Categoria ricoperta sino alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello della selezione.

Per permanenza nella categoria economica si intende il periodo maturato nella Posizione economica sino alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello della selezione.

I punteggi saranno attribuiti in base ai criteri indicati nella allegata Tabella B. I punteggi ricomprendono il periodo minimo di appartenenza nella posizione economica di cui all'articolo precedente.

• Formazione, aggiornamento ed arricchimento professionali

Si fa riferimento alla formazione acquisita dal personale dipendente al fine di garantire le adeguate conoscenze per poter eseguire il proprio lavoro nonché la possibilità di svolgere, in caso di necessità, anche un diverso lavoro. Essa attiene al modo di operare e comprende quindi l'acquisizione di tecniche e approcci lavorativi maggiormente adatti al contesto operativo.

Per esperienze si intende incarichi, partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni tecniche ecc. conferiti da altri enti ed autorizzati dall'Ente che abbiano permesso un aumento qualitativo delle esperienze professionali;

Per aggiornamento si intende l'adeguamento delle conoscenze lavorative, tenendo conto delle novità intervenute sia in termini tecnologici che normativi.

All'interno della formazione e aggiornamento rientrano anche eventuali Titoli di studio superiori a quelli richiesti dalla categoria di appartenenza.

I titoli e i corsi, già valutati positivamente ed utilizzati per una avvenuta progressione economica, nell'ambito della categoria di appartenenza non possono più essere considerati utili per la partecipazione ad ulteriori selezioni.

La formazione, l'aggiornamento e l'arricchimento professionale devono essere documentati.

• Impegno/valutazione delle prestazioni e dei risultati ottenuti

Le progressioni economiche sono attribuite in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno di selezione. La valutazione deve essere calcolata sulla media del triennio.

L'impegno e la qualità della prestazione individuale è annualmente valutata tramite le schede di misurazione e valutazione della performance, come indicato nell'allegata tabella B.

Art. 7 - MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.

La selezione avviene sulla base dei criteri individuati agli artt. 5 e 6 e nei limiti dei punteggi di cui agli allegati A1) e A2) (tabella B) (punteggi per l'attuazione del sistema di progressione orizzontale e valutazione per la progressione economica).

La progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto in ordine decrescente.

Una volta determinata la graduatoria, verranno effettuati i passaggi in sequenza, sulla base delle risorse disponibili. Per i casi di parità si applicano i criteri già riportati nell'Art. 4.

Art. 8 - VALUTAZIONE.

Per i dipendenti ascritti alle Cat. A, B, C, la valutazione del personale, ai fini della progressione economica all'interno della categoria, è effettuata da una Commissione costituita dal Segretario comunale quale Presidente e da due componenti.

Per i titolari di Posizione Organizzativa la valutazione è svolta dall'OIV e dal Segretario Generale

Allegato 1

TABELLA A

CATEGORIA	ESPERIENZA MAX PUNTI	PERMANENZA NELL'ULTIMA POSIZIONE MAX PUNTI	FORMAZIONE AGGIORNAMENTO ARRICCHIMENTO MAX PUNTI	VALUTAZIONE MAX PUNTI	TOTALE
A	30	15	5	50	100
B	30	15	5	50	100
C	30	15	5	50	100
D	20	15	5	60	100

Allegato 2

TABELLA B

La valutazione finale per la progressione economica orizzontale è elaborata sommando i punteggi ottenuti e utilizzando la scheda di seguito riportata

Per i passaggi all'interno della Cat. A, B e B3	Elementi di valutazione	Max totale punti 100
Esperienza acquisita: max valutabile 30 anni nella <u>categoria</u> punti max 30 punti	All'interno della categoria:	30
	• punti 1,00 per ogni anno	
	• punti 0,0833 per mese (considerato per 16 gg. lavorati)	

Permanenza nell'ultima <u>posizione economica</u> : max valutabile 10 anni nella ultima posizione economica acquisita	Punti 1,5 per anno dall'ultima posizione economica acquisita Max 10 anni, ovvero punti 0,125 per mese	15
Media dei risultati ottenuti nelle prestazioni individuali ultimi 3 anni	Riproporzionamento del punteggio max rispetto alla media delle ultime 3 schede di valutazione conseguite	50
Formazione, aggiornamento, arricchimento professionale: max 5 punti	a) Titolo di studio superiore a quello di accesso: punti 3	5
	b) Corso di formazione e aggiornamento frequentati di almeno 10 ore con esame finale, attestati e abilitazioni di attività specifiche: max Punti 2 (max 2 titoli)	
	c) Corsi di formazione e aggiornamento frequentati: max Punti 2 – (0,50 per ogni caso)	
Per i passaggi all'interno della Cat. C		
Esperienza acquisita: max valutabile 30 anni nella <u>categoria</u> punti max 30 punti	All'interno della categoria	30
	punti 1,00 per ogni anno	
	punti 0,0833 per mese (considerato per 16 gg. lavorati)	
Permanenza nell'ultima <u>posizione economica</u> : max valutabile 10 anni nella ultima posizione economica acquisita, max 15 punti	Punti 1,5 per anno dall'ultima posizione economica acquisita, punti 0,125 per mese	15
Media dei risultati ottenuti nelle prestazioni individuali ultimi 3 anni	Riproporzionamento del punteggio max rispetto alla media delle ultime 3 schede di valutazione conseguite	50
Formazione, aggiornamento e arricchimento: max 5 punti	Titolo di studio superiore a quello di accesso: punti 3	5
	b) Corso di formazione e aggiornamento frequentati di almeno 10 ore con esame finale; attestati e abilitazioni di attività specifiche, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, master non previsti nei requisiti di accesso per il profilo professionale rivestito ma ad esso attinenti: max Punti 1 (0,50 per ogni caso).	
	c) Corsi di formazione, aggiornamento frequentati, partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni ecc.: max Punti 3 – (0,50 per ogni caso)	
Per i passaggi all'interno della Cat. D		
Esperienza acquisita: max valutabile 30 anni nella <u>categoria</u> : punti max 20	All'interno della categoria	20
	punti 0,667 per ogni anno	
	punti 0,0556 per mese (considerato per 16 gg. lavorati)	
Permanenza nell'ultima <u>posizione economica</u> : max valutabile 10 anni nella ultima posizione economica acquisita	Punti 1,5 per anno nell'ultima posizione economica acquisita, punti 0,125 per mese	15
Media dei risultati ottenuti nelle prestazioni individuali ultimi 3 anni	Riproporzionamento del punteggio max rispetto alla media delle ultime 3 schede di valutazione conseguite	60
Formazione e aggiornamento: valore massimo 5 punti	a) Titolo di studio superiore a quello di accesso (Laurea specialistica): punti 3	5
	b) Corso di formazione e aggiornamento frequentati di almeno 20 ore con esame finale; attestati e abilitazioni di attività specifiche, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, master non previsti nei requisiti di accesso per il profilo professionale rivestito ma ad esso attinenti: max Punti 1 (max 2 titoli).	
	c) Corsi di formazione e aggiornamento frequentati, partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni ecc:	

3) FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE RELATIVO ALL'ANNO 2020,

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2020 CCNL 21 05 2018

	oggetto	importo
Art. 67 c.1 CCNL 21.05.2018	Totale risorse storiche UNICO IMPORTO CONSOLIDATO	83.262,66
CCNL 21.05.2018	Differenziale progressioni art. 67 comma 2 lett b)	1.361,13
Art.32 comma 7 CCNL 2004	0,20% m.s 2001 come da Circolare MEF n.15/2019 Conto annale dell'anno 2018	1.345,13
Art.67 comma 2 lettera b) CCNL 2018	Incrementi stipendiali dal 2019 (€ 83,20*30 personale presente al 31 12 2015)	2.496,00
Art.67 comma 2 lettera c) CCNL 2018	Ria Cessazione 2019	1.013,48
TOTALE CONSOLIDATO		89.478,40

risorse variabili

	oggetto	importo
Art. 67 comma 3 lettera c) CCNL 2018	Compensi ISTAT	1.500,00
Art.67 comma 3 lettera c) CCNL 2018	Specifiche disposizioni di legge (incentivo per funzioni tecniche compresa progettazione interna) incentivo funzione tecniche integrazione	8.500,00
Art.67 comma 3 lettera c) CCNL 2018	Compensi IMU e TARI	1.700,00
Art.67 comma 3 lettera e) CCNL 2018	Risparmio compenso lavoro straordinario anno precedente	1.277,61
Art.67 comma 5 lettera b) CCNL 2018	Obiettivi dell' Ente	3.480,00
Art.68 comma 1 CCNL 2018	Somme non utilizzate/attribuite nell'anno precedente	2.676,92
Art.67 comma 3 lettera d) CCNL 2018	RIA ed assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione	
TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI		19.134,53
TOTALE GENERALE		108.612,93

DECURTAZIONE EX ART.9	COMMA 2 BIS D.L 78/2010	4.129,64
-----------------------	-------------------------	-----------------

	come modificato dalla L. 147/2013	
--	-----------------------------------	--

DECURTAZIONE EX ART.1	COMMA 236 Legge Stabilità 2016	1.605,81
-----------------------	--------------------------------	-----------------

DECURTAZIONE EX ART.23		
------------------------	--	--

	D.Lgs 75 del 25 maggio 2017** Per rispetto limite 2016	
--	--	--

TOTALE RIDUZIONI **5.735,45**

TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2020 **102.877,48**

PROPOSTA Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

RISORSE STABILI CCNL 21 05 2018

	OGGETTO	IMPORTO
Art.17 lett.b)	progressioni economiche nelle categoria compreso reinquadramento vigili	27.681,61
ccnl 2000 art.31 comma 7 ccnl 2001 art.6	compensi personale educativo asilo nido	2.881,68
ccnl 22.01.2004 art.33	indennità di comparto	14.590,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI		45.153,29
RISORSE STABILI 2020		89.478,40
RIDUZIONE EX DL 78/2010		4.129,64
RIDUZIONI ART.1 COMMA 236 L.Stabilità 2016		1.605,81
RIDUZIONI ART.23 D.LGS 75 DEL25.05.17		
RISORSE STABILI al netto riduzioni		83.742,95
RISORSE STABILI 2020 NON UTILIZZATE		38.589,66

RISORSE VARIABILI CCNL 21 05 2018

	OGGETTO	IMPORTO
RISORSE VARIABILI 2020		
TOTALE RISORSE UTILIZZABILI		57.724,19
IMPIEGO RISORSE VARIABILI		
Art.23 comma 5 CCNL 2018	Compensi per indennità di turno	5.000,00
Art.24 CCNL 2018	Reperibilità (importo impegnato neve) Reperibilità protezione civile	1.270,00
Art.70 bis CCNL 2018	Indennità condizioni lavorative ex disagio	4.886,00
Art.56 quinquies CCNL 2018	Polizia Locale indennità di servizio esterno ex disagio	1.420,00
Art.56 sexies CCNL 2018	Polizia Locale indennità di funzione ex responsabilità	1.262,00
Art.70 quinquies CCNL 2018	Indennità specifiche responsabilità ex lett.F	4.007,00

Art.70 quinquies CCNL 2018	Indennità specifiche responsabilità ex lett.I	402,00
Art.70 bis CCNL 2018	Indennità condizioni lavorative ex maneggio valori	220,00
Art. 67 c. 5 - b) CCNL 2018	Obiettivi dell' Ente	3.480,00
Art. 68 c. 2 - g) CCNL 2018	Compensi IMU e TARI	1.700,00
Art. 67 c. 3 - c) CCNL 2018	Compensi ISTAT	1.500,00
Art. 67 c. 3 - c) CCNL 2018	Incentivo per funzioni tecniche	8.500,00
	Importo destinato alle progressioni orizzontali	6.000,00
	TOTALE RISORSE DESTINATE	39.647,00
	RISORSE ANCORA DA DESTINARE	18.077,19

Comune di Cerano	
	Preventivo
	2020
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse storiche	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	89.791,13
Incrementi stabili soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.013,48
Totale incrementi stabili (a)	1.013,48
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	1.361,13
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento € 83,20 per dipendente, a valere dal 2019	2.496,00

Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	3.857,13
DECURTAZIONI – a detrarre	
Decurtazione ATA. Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	4.559,34
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa (Enti con e senza DIRIGENZA)	624,00
Totale decurtazioni parte stabile (c)	5.183,34
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a-c)	85.621,27
I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)	89.478,40

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente (anche potenziamento controllo Codice Strada)	3.480,00
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	3.480,00
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - compensi ISTAT	1.500,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	8.500,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 21.5.2018 - Compensi IMU e TARI c. 1091 Lex 145/2018 Legge di bilancio 2019	1.700,00
ALTRE RISORSE	0,00
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente	2.676,92
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	1.277,61
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	15.654,53
II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	19.134,53

III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)	108.612,93
---	-------------------

DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI	
Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	4.129,64
Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	1.605,81
Decurtazioni per rispetto limite	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	0,00
IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)	83.365,82
V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)	102.877,48

FONDO STRAORDINARIO - Art. 14 c. 1 CCNL 1.4.1999	
Fondo straordinario stanziato	12.421,00
Fondo straordinario erogato	

TOTALE SALARIO ACCESSORIO per rispetto tetto art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017

RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2016	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	84.334,73
Indennità di Posizione e risultato PO	52.325,00
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017	136.659,73

RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2020	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	83.365,82
Indennità di Posizione e risultato PO	52.325,00
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017	135.690,82

RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO	OK
---	----

Dr. Guido INGRASSIA
f.to Guido Ingrassia

PRESIDENTE DELEGAZIONE TRATTANTE

f.to Francesco ORLANDI

C.G.I.L./F.P.

f.to Manuela Catalano

R.S.U.